



Archilabò

Archilabò è una Società cooperativa sociale senza scopo di lucro nata nel 2011.

Le competenze del personale sono multidisciplinari, con una forte specializzazione in campo educativo, bisogni educativi speciali, tecnologie di insegnamento e innovazione sociale.

Archilabò realizza progetti per migliorare l'inclusione sociale e per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, usando le TIC applicate alle pratiche di apprendimento, mettendo in relazione persone ed esperienze e promuovendo la diffusione di un modo di insegnare più inclusivo e innovativo.

Nel 2011 Archilabò fonda A.m.p.i.a, un centro specializzato per l'apprendimento e dal 2012 un centro di servizi e consulenza per le istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia Romagna.

Il Centro A.m.p.i.a

A.m.p.i.a - *altri modi per insegnare e apprendere* - crea reti tra scuole, famiglie ed enti locali al fine di supportare gli studenti con difficoltà scolastiche e / o difficoltà di apprendimento.

Il centro A.M.P.I.A. favorisce i processi di inclusione scolastica per studenti/esse con DSA e BES e contrasta la dispersione scolastica offrendo supporto proprio a questo target più a rischio di abbandono precoce. L'equipe interdisciplinare supporta lo sviluppo di autonomie nello studio e diffonde buone pratiche di relazione nel contesto classe (formazione docenti e sensibilizzazione sui temi delle difficoltà di apprendimento). Inoltre, supporta la crescita armonica delle nuove generazioni promuovendo relazioni virtuose con le famiglie e la cittadinanza nel suo complesso.

Il progetto Bes Friends

Il progetto BES FRIENDS, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, In linea con le istanze contenute nell'Agenda 2030 relative al diritto ad un'istruzione di qualità e alla riduzione delle disuguaglianze, identifica come obiettivi specifici:

- contrastare il fenomeno della **dispersione scolastica**, attraverso l'orientamento nella scelta dei percorsi di (formazione secondaria, la costruzione di percorsi di autonomia nello studio, l'accettazione della diagnosi e la definizione di una visione di sé positiva);
- promuovere un **uso consapevole delle tecnologie**, dell'identità virtuale e digitale e delle buone prassi di comunicazione in rete e contrastare la diffusione del cyberbullismo;
- sostenere le **competenze educative degli adulti** creando reti di supporto per le famiglie con lo scopo di superare il senso di isolamento sperimentato nelle situazioni di difficoltà scolastiche legate a BES, maggiormente esperito nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza.



Le attività per l'IC8 di Bologna

La **visione partecipata** dell'inclusione e orientata al contrasto della dispersione scolastica ha trovato accoglienza da parte del Comune di Bologna, del Servizio Educativo e Scolastico Territoriale del Quartiere Porto-Saragozza e dell'Istituto Comprensivo 8 che, in seguito all'aggiudicazione del contributo regionale "Contributi a sostegno di interventi rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani" (L.R. 14/2008, DGR n. 983/2020) hanno sostenuto la realizzazione di:

- *laboratorio di Strategie di lettura e di studio*: 10 ore di attività propedeutiche alla frequenza del doposcuola, orientate all'acquisizione di strategie di lettura e dei principali strumenti compensativi per lo studio e destinate a 7 studenti delle classi prime;
- *servizio di doposcuola specialistico*: 60 ore per accompagnare 7 studenti con DSA delle classi prime verso l'autonomia nello studio, attraverso la definizione di un metodo personalizzato e la comprensione delle proprie caratteristiche e della diagnosi.
- *laboratorio di comprensione del testo* per 7 studenti delle classi seconde: 15 ore di attività per favorire la comprensione dei testi scritti e superare i blocchi di comprensione;
- *laboratorio di esposizione orale* per 7 studenti delle classi terze: 15 ore di strategie e attività per la lettura efficace, la comprensione, l'elaborazione e la memorizzazione delle informazioni principali.

Le attività realizzate in collaborazione con la scuola "Guinizelli" intendono arginare il fenomeno della dispersione scolastica, sostenendo gli studenti con DSA nel percorso scolastico attraverso la sperimentazione di strategie di apprendimento plurimodali e linguaggi diversificati.

L'approccio metacognitivo adottato vuole promuovere negli studenti la riflessione sulle proprie caratteristiche personali e di apprendimento per aumentare il grado di consapevolezza delle proprie risorse e favorire la generalizzazione delle strategie ritenute efficaci.